

Home > Italia > Fotografia. Casa Azul di Giulia Iacolutti in mostra a Gorizia

Fotografia. Casa Azul di Giulia Iacolutti in mostra a Gorizia

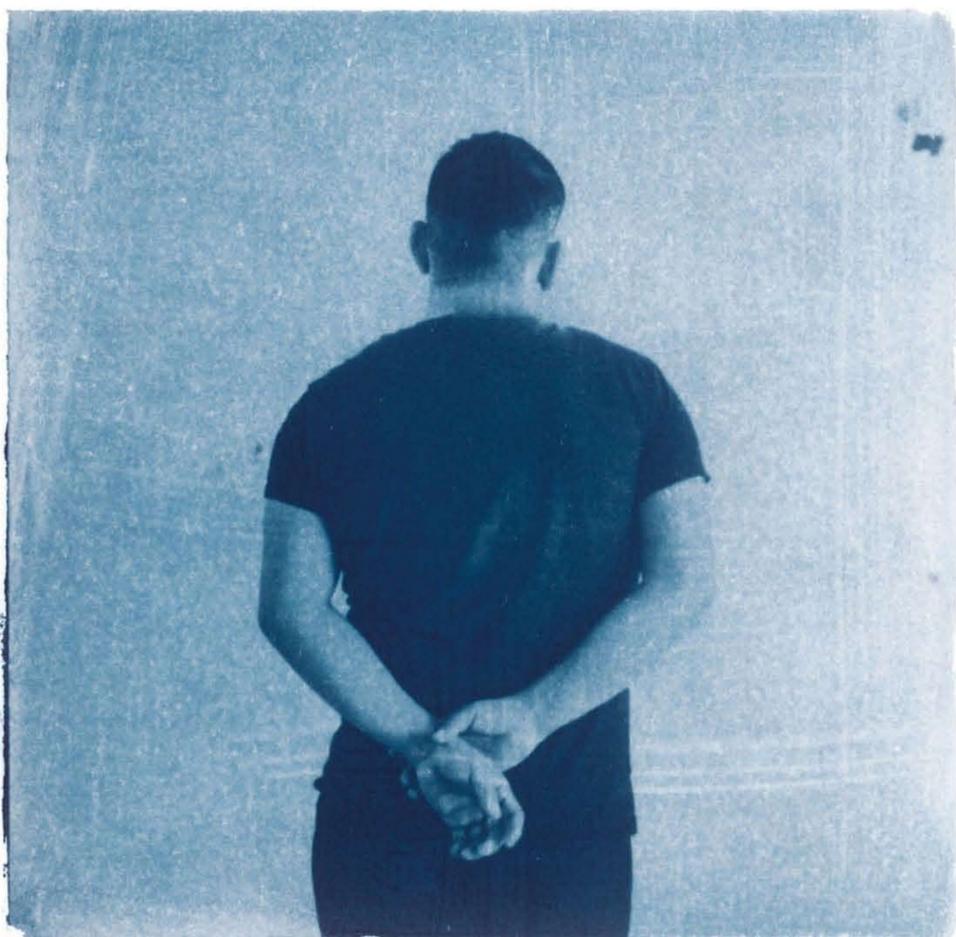
By Terry Peterle - Lug 12, 2019 👁 418

👍 Mi piace 126

🔗 Share | 📘 Facebook | 🐦 Twitter | 📌 Pinterest | 🌐 LinkedIn | +



Venerdì 12 luglio, alla galleria studiofaganel di Gorizia e al Kinemax di Gorizia, s'inaugura l'esposizione "Casa Azul" di Giulia Iacolutti, in collaborazione con il Premio alla sceneggiatura Sergio Amidei.



© giulia iacolutti

BERENICE ABBOTT A LECCO



MOSTRE - HELMUT NEWTON



STAY CONNECTED

📘 7,572 Fans LIKE

📷 6,759 Followers FOLLOW

🐦 1,435 Followers FOLLOW

SCUOLA BIENNALE DI FOTOGRAFIA



LIBRI PER L'ESTATE

CORSO BIENNALE IN FOTOGRAFIA

CORSO BIENNALE IN FOTOGRAFIA
2019-2021

ESPLORA LE DISCIPLINE DELLA FOTOGRAFIA



Il progetto

Casa Azul è il racconto fotografico della vita di cinque donne trans imprigionate in uno dei penitenziari maschili di Città del Messico.

L'indagine sociologica dell'argomento sviluppata dall'autrice è il percorso interiore d'identità, tra l'essere imprigionato in un corpo che non possiede le caratteristiche volute dalle singole protagoniste e le pratiche corporali delle stesse, le cui figure sono considerate doppiamente indegne sia per la loro identità sia per la condizione d'isolamento.

La loro prigionia, obbligatoria ed esistenziale, è determinata oltretutto dagli abiti blu che sono costrette ad indossare come tutti i detenuti del penitenziario.

Le donne chiamano la prigione "la casa blu", riferendosi in modo ambivalente al peso coercitivo di "vivere" in corpi maschili indesiderati.

In un carcere maschile è proibito avere oggetti femminili: le detenute riescono attraverso la corruzione a contrabbandare alcuni pochi oggetti che diventano simboli della loro resistenza identitaria contro un ambiente che ordina loro la mascolinità.



© aiulia iacolutti

Blu vs Rosa

La Iacolutti trova un manuale di biologia degli anni '90, in un'aula della prigione, che la porta a sviluppare un'analogia con le scienze biologiche che riconoscono la cellula come l'unità base della vita. Il processo generale di colorazione con ematossilina ed eosina usata in istologia rende i campioni di tessuto di colore rosa.

L'abbinamento delle immagini è ambivalente come il racconto: vicino a fotografie stampate in cianotipia – un'antica tecnica di stampa, caratterizzata dal colore blu di Prussia – sono combinate delle fotografie al microscopio di cellule prostatiche sane trattate in colore rosa.

Il significato di questa scelta è un'allegoria. L'autrice ha voluto utilizzare il blu per rappresentare l'apparenza, l'identità imposta ed il rosa per richiamare l'anima interiore, l'esistenza e l'autodeterminazione.

Casa Azul racconta il binario, l'eterna lotta che queste persone fronteggiano ogni giorno per essere quello che sono: donne.

CONTEMI, SPANNA
E COSTRUISCI
LA TUA VISIONE

ISCRIZIONI APERTE
IN PROMO FINO AL
25 LUGLIO 2019



SCUOLA@SPAZIOLABO.IT
WWW.SPAZIOLABO.IT

 Search

LAST POST



GRANDI FOTOGRAFI

Vivian Maier. Autoritratti in mostra a Trieste

The Mammoth's Reflex - Lug 18, 2019 0

 Search

LAST POST



GRANDI FOTOGRAFI

Vivian Maier. Autoritratti in mostra a Trieste

The Mammoth's Reflex - Lug 18, 2019 0

SCOPRI IBS

 Search

LAST POST



GRANDI FOTOGRAFI

Vivian Maier. Autoritratti in mostra a Trieste

The Mammoth's Reflex - Lug 18, 2019 0

LAST POST
~~~~~



SCOPRI IBS  
~~~~~

LIBRACCIO
~~~~~

## Il libro

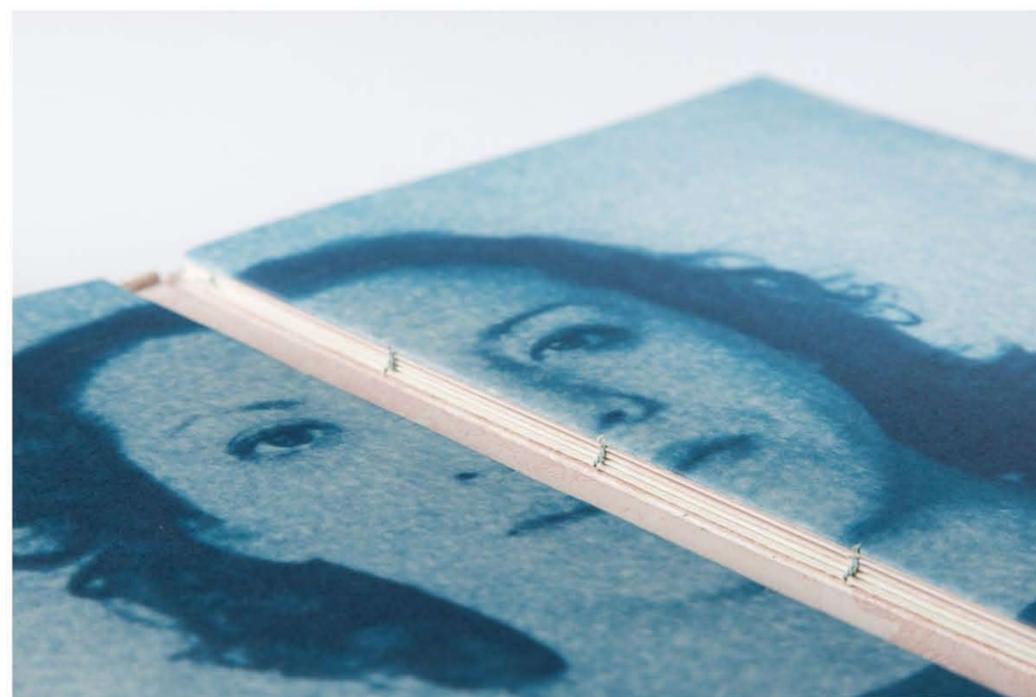
La mostra presenta le fotografie del progetto Casa Azul e il libro pubblicato grazie ad una coedizione italo-francese con le case editrici studiofaganel editore e the(M)éditions.

LAST POST  
~~~~~

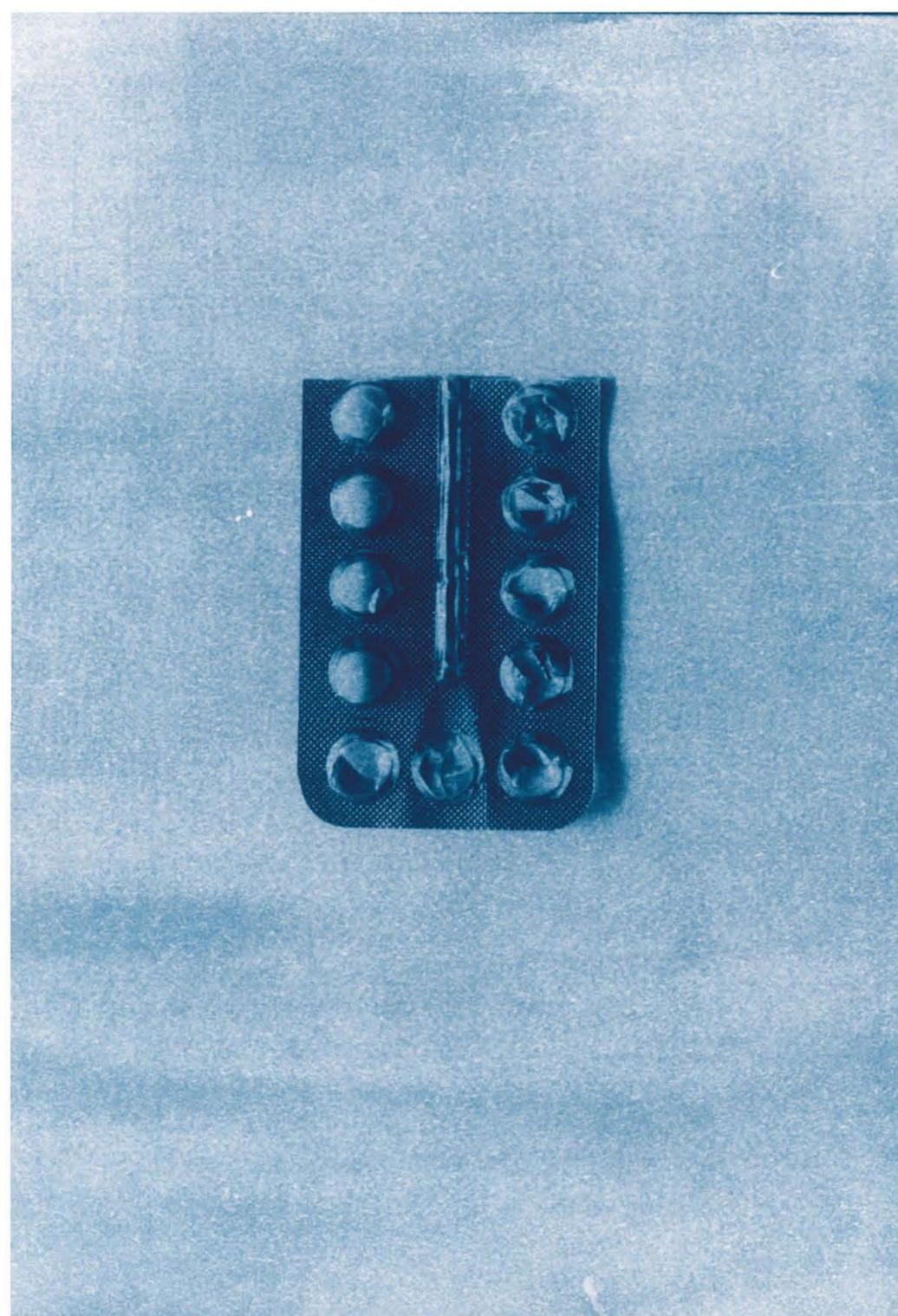


SCOPRI IBS
~~~~~

LIBRACCIO  
~~~~~



© giulia iacolutti



© giulia iacolutti

SCOPRI IBS
~~~~~

LIBRACCIO  
~~~~~



| | |
|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Casa Azul | |
| Dove | studiofaganel, viale XXIV maggio 15/c, Gorizia Palazzo del Cinema/Hiša Filma- Kinemax Piazza della Vittoria, 41, Gorizia |
| Quando | dal 12 luglio al 13 settembre 2019 |
| Orari | galleria |
| Ingresso | libero |
| Info | studiofaganel.com |

TAGS [Giulia Iacolutti](#) [Gorizia](#) [mostre](#)

Mi piace 126

Share [Facebook](#) [Twitter](#) [Pinterest](#) [LinkedIn](#) [+](#)

Previous article

Fujifilm Cashback. La serie X in promo fino al 15 luglio

Next article

Le montagne viste dai fotografi Magnum



Terry Peterle

Nell'ambito della fotografia il suo interesse e i suoi studi si sono rivolti prevalentemente nella cultura e linguaggio fotografico, e con particolare interesse segue lo sviluppo e le diramazioni dello stesso nella fotografia attuale.

[f](#)

Search

LAST POST



SCOPRI IBS

LIBRACCIO